

K

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 18 del 7 giugno 2021

Deliberazione n. _____/2021	del _____
-----------------------------	-----------

OGGETTO DELLA PROPOSTA

Ricorso dell'ex Direttore Generale, ing. Massimo Dicecca: esame della proposta conciliativa formulata dal Giudice e decisioni conseguenti.

All. 1) mail del 15 maggio 2021 dell'Avvocato Giovanni Cigliola;
All. 2) parere por-veritate Avvocato Cigliola del 3 giugno 2021, prot. az. n. 9.924;

PREMESSO CHE

- con deliberazione assunta nella seduta del 12 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di procedere alla risoluzione, con effetto immediato, del rapporto di lavoro con l'allora Direttore Generale, Ing. Massimo Dicecca, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del contratto di lavoro, per giusta causa di cui all'art 2119 c.c.;
- il citato Dirigente, rappresentato e difeso dall'Avv. Roberto Solito, ha promosso ricorso giudiziario, notificato il 22 febbraio 2021 e registrato al protocollo aziendale al n. 3.660/2020, con cui ha chiesto al Giudice adito di accertare e dichiarare privo di giusta causa ed illegittimo il licenziamento intimato dall'AMAT S.p.A., con conseguente condanna della Società al pagamento, in suo favore, del risarcimento del danno nella misura di € 242.203,94, oltre a rivalutazione ed interessi. L'importo così quantificato dal ricorrente è comprensivo della somma rivendicata a titolo di retribuzioni non percepite per il periodo intercorrente dalla risoluzione anticipata del rapporto di lavoro fino alla scadenza prevista del contratto di lavoro a termine (31 gennaio 2022), oltre alla somma non corrisposta a titolo di retribuzione variabile riferita agli obiettivi fissati per l'annualità 2019 ed in relazione alla incidenza della omessa retribuzione sul trattamento di fine rapporto spettante;
- all'uopo, l'Azienda ha affidato l'incarico all'Avvocato Giovanni Cigliola del Foro di Taranto (vedi nota del 1° marzo 2021, prot. az. n. 3.740), il quale si è ritualmente costituito in giudizio. Ad oggi si sono già tenute due udienze, più precisamente il 28 aprile ed il successivo 14 maggio 2021;
- con propria mail del 15 maggio 2021 (prot. az. 8.867, **All. 1**), il legale officiato ha comunicato che il Giudice adito, Dott. Giovanni De Palma, in mancanza di accordo spontaneo tra le parti, ha formalizzato una proposta conciliativa per la somma di € 70.000,00, onnicomprensiva, da corrispondere all'Ing. Dicecca, rinviando la causa al 14 luglio p.v. per consentire alle parti le opportune riflessioni al riguardo;
- al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di assumere le proprie determinazioni in ordine alla proposta conciliativa formulata dal Giudice, è stato chiesto all'Avvocato Cigliola di esprimere un suo parere in merito;
- in data giugno 3 giugno 2021 è pervenuto al protocollo aziendale il parere dell'Avvocato Cigliola (**All. 2**, prot. az. n. 9.924). In sintesi, secondo il legale officiato la proposta avanzata dal Giudice (che si avvicina a quella iniziale paventata dal legale della controparte) può essere valutata positivamente dalla Società e, qualora accettata, la stessa potrebbe rappresentare un giusto bilanciamento tra i rischi connessi all'alea del giudizio e gli interessi economici della società. All'uopo, in previsione della prossima udienza fissata dal Giudice per il 14 luglio p.v. per la verifica dell'esito della proposta conciliativa, occorre assumere le relative determinazioni da comunicare al legale officiato per i successivi adempimenti di sua competenza.

Tanto premesso,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto lo Statuto aziendale;
- visto il parere del 3 giugno 2021 reso dall'Avvocato Giovanni Cigliola;
- effettuate le opportune valutazioni, alla luce delle determinazioni contenute nel suddetto parere;
- A voti _____, resi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto del parere reso in merito dal legale officiato, Avvocato Cigliola, con propria nota del 3 giugno 2021, e registrato al protocollo aziendale al n. 9.924;
- 2) di assumere, in ordine alla controversia in atto, la determinazione di _____

Ad. 1

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: udienza 14.5.2021 Amat/Dicecca Tribunale di Taranto**Mittente:** "Per conto di: cigliola.giovanni@oravta.legalmail.it" <posta-certificata@legalmail.it>**Data:** 15/05/2021, 09:15**A:** affarigenerali <affarigenerali@pec.amat.ta.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 15/05/2021 alle ore 09:15:02 (+0200) il messaggio "udienza 14.5.2021 Amat/Dicecca Tribunale di Taranto" è stato inviato da "cigliola.giovanni@oravta.legalmail.it" indirizzato a:
affarigenerali@pec.amat.ta.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 513DDD61.00221D4D.6EE0E1BF.01581E2B.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 15/05/2021 at 09:15:02 (+0200) the message "udienza 14.5.2021 Amat/Dicecca Tribunale di Taranto" was sent by "cigliola.giovanni@oravta.legalmail.it" and addressed to:
affarigenerali@pec.amat.ta.it
The original message is attached.

Message ID: 513DDD61.00221D4D.6EE0E1BF.01581E2B.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

— postacert.eml —

Oggetto: udienza 14.5.2021 Amat/Dicecca Tribunale di Taranto**Mittente:** GIOVANNI CIGLIOLA <cigliola.giovanni@oravta.legalmail.it>**Data:** 15/05/2021, 09:14**A:** affarigenerali <affarigenerali@pec.amat.ta.it>

La presente per comunicare che il Giudice del Tribunale di Taranto Dr. Giovanni De Palma, in mancanza di accordo spontaneo tra le parti, ha formalizzato una proposta conciliativa per la somma di € 70.000/00 (settantamila/00) ominicompresiva da corrispondere al Dicecca.

Ha quindi rinviato al **14 luglio 2021** onde consentire alle parti le opportune riflessioni al riguardo.

Sono ovviamente a disposizione per ogni chiarimento ritenuto utile.

Allego copia del verbale di udienza.

Cordialità

Avv. Giovanni Cigliola

--

— Allegati: —

postacert.eml	5,7 MB
udienza 14 maggio 21.PDF	4,2 MB
daticert.xml	901 bytes

78197

Ricorrente la somma onnicomprensiva di € 70.000/00
(settantamila); su richiesta dei procuratori rimanda la
Cassa all'istanza del 14/07/2021 per verificare gli
esiti della proposta conciliativa e rinviando all'esito ogni
ulteriore provvedimento.

Il


Ad. 2)

Studio Legale
Avv. Giovanni Cigliola
Patrocinante in Cassazione
Via De Cesare, 18 - Taranto
tel. 099/4534409 (int. 41) - 4596541 (int. 41)
fax 099/4596541
avv.giovanncigliola@oravta.it
pec:cigliola.giovanni@oravta.legalmail.it

Taranto, 3 Giu. 2021

Spette.le
Consiglio di Amministrazione
AMAT Spa
-SEDE-

Oggetto: giudizio AMAT Spa/Dicecca Massimo Tribunale di Taranto
Sezione Lavoro- parere richiesto

Faccio seguito alla richiesta di parere in ordine alla possibile definizione della causa in oggetto, che è stata a tal fine rinviata al prossimo 14 Luglio 2021, per esporre quanto segue:

- 1- I contatti interlocutori avuti con il difensore dell'Ing. Dicecca non hanno ottenuto alcun esito positivo, atteso che la distanza tra la nostra disponibilità alla definizione bonaria (quarantamila/ cinquantamila/00 euro) è stata respinta in presenza di una avversa richiesta che -sebbene ridotta rispetto alla domanda giudiziale- è ancora sostanzialmente ferma all'importo delle retribuzioni non percepite sino alla naturale scadenza del contratto (170.000/00 euro);
- 2- In questo contesto, si è inserita la proposta del Giudice Dr. De Palma che, senza entrare nel merito ma al solo scopo di favorire un accordo transattivo, ha ipotizzato una definizione con il versamento da parte di AMAT Spa della somma onnicomprensiva di € 70.000/00;
- 3- Nel merito della vicenda che ci occupa direi che mai come in questo caso la causa si pone su due piani diametralmente contrapposti, ove le rivendicazioni del Dicecca, se accolte, lo porterebbero ragionevolmente ad ottenere una pronuncia favorevole che riguarderebbe le retribuzioni non percepite sino alla

scadenza contrattuale (quindi le 170.000/00 di cui sopra); mentre se dovessero essere accolte le nostre difese il ricorrente non si vedrebbe riconoscere alcunchè;

- 4- Emerge chiaramente dagli atti di causa che, al momento della risoluzione del rapporto, anche il Dicecca era orientato a farsi da parte, solo che intendeva discutere di una "buonuscita"; gli eventi successivi non gli hanno consentito una soluzione del rapporto nei termini da lui auspicati;
- 5- Probabilmente ora-e nei termini di valutazione della proposta bonaria- sarebbe auspicabile una soluzione che rappresenti una giusta mediazione tra i rischi rapportati all'alea del giudizio con gli interessi di una gestione economica della vicenda quanto più conveniente per le casse sociali;
- 6- In questa logica dovrei ritenere che la proposta avanzata dal Giudice (che si avvicina molto a quella iniziale paventata al difensore del Dicecca) possa essere valutata positivamente e che, se accettata dalla controparte (circostanza questa allo stato tutta da appurare) potrebbe rappresentare un giusto bilanciamento tra le problematiche di cui al precedente punto 5).

Resto ovviamente a disposizione per qualsivoglia altro chiarimento e/o integrazione.

Con i migliori saluti.

Avv. Giovanni Cigliola

